

COMUNICATO STAMPA

Nessun ricatto da Colari

In relazione a quanto riportato dalla stampa e alle dichiarazioni rese dalla Sindaca nel corso della presentazione del nuovo Piano Rifiuti, relative alla sua volontà di non cedere dinanzi a presunte azioni ricattatorie poste in atto dal nostro Consorzio, precisiamo che abbiamo già replicato alla Sindaca Raggi con la lettera inviata nella serata di ieri che di seguito riportiamo :

*Alla Sindaca di Roma Capitale
On. Virginia Raggi*

VIA PEC

Roma, 5 aprile 2017

Prot. n. 54

Abbiamo letto la stampa e gli esiti della Sua conferenza di oggi sulla crisi dei rifiuti a Roma e chiamati in causa dobbiamo fare alcune doverose rettifiche alle Sue dichiarazioni e al tempo stesso ribadire precisazioni più volte fatte l'ultima delle quali nella lettera di ieri sera diretta all'AMA, a Lei e al Suo Assessore all'Ambiente, al Presidente e all'Assessore all'Ambiente della Regione Lazio, al Prefetto di Roma e alla Direzione del Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio:

A) è del tutto falso che siano state poste in essere azioni ricattatorie ... anzi. Il COLARI ha servito e serve correttamente la Città dal 1° gennaio 1985; fare presente che in assenza del pagamento di quanto dovuto l'attività ne avrebbe risentito, non è un ricatto ma una doverosa informazione.

B) la verità è che Roma (raccolta differenziata più o meno incrementata a parte) non ha realizzato gli impianti attesi, programmati e autorizzati e più ancora la discarica di servizio alternativa a Malagrotta, chiusa nel 2013, ed è costretta **per chiudere il ciclo dei rifiuti a chiedere soccorso** a tanti impianti industriali (circa 20) in Italia e all'Estero con aggravati di costi e **richiesta di pagamenti puntuali che l'AMA non è in grado di soddisfare con negativo riverbero economico e ambientale sulla Città.**

*Di queste cause abbiamo informato **da anni** esaurientemente tutte le Autorità interessate. L'ultimo grido d'allarme Le è stato recapitato ieri sera e non solo a Lei, con la lettera di cui Le alleghiamo copia.*

Dalle quasi quotidiane nostre comunicazioni a tutte le autorità si ricava agevolmente quali siano i responsabili dell'attuale situazione.



CONSORZIO LAZIALE RIFIUTI

Speriamo che prima o poi qualcuno pagherà gli enormi danni causati ... per ora sono solo Roma e i Romani.

Da parte nostra continueremo a fare ogni sforzo possibile per continuare a proseguire nello svolgimento del nostro lavoro a servizio della Città fino a quando sarà possibile.

Con ossequio.

*L'Amministratore Unico
Avv. Candido Saioni*

[Lettera alla Sindaca Raggi 5 aprile 2017](#)

[Lettera all'Ama e alle Autorità 4 aprile 2017](#)

Roma, 6 aprile 2017